

Dopo le dichiarazioni del capo della Protezione civile sul commissariamento dell'azienda

Asia, Biondi contro Bertolaso

“Solo il sindaco può cacciarmi”

Il presidente: cercano un capro espiatorio

BERTOLASO tuona contro l'Asia: è da commissariare. L'Asia, per bocca del suo presidente Gennaro Biondi, replica: «Gliel'ho spiegato varie volte che solo il sindaco può cacciarmi e sollevarmi dall'incarico». Mentre la regione è invasa ancora dai rifiuti, infuria la polemica tra il commissario per l'emergenza in Campania e l'azienda per la raccolta della spazzatura. «Cercano il capro espiatorio per tutto quello che non ha funzionato, spesso si attacca l'Asia che non deve fare altro che raccogliere la spazzatura e portarla in discarica». A Marcianise e in altri comuni del Casertano protestano: dopo che il presidente della Provincia, Sandro De Franciscis, ha dato la possibilità di ampliare il centro di trasferimento "Lo Uttaro" nella discarica provvisoria finiscono i rifiuti di Napoli. A Quarto, poi, si vaglia l'ipotesi, per poter depositare i rifiuti, di munirsi di carta di identità che attesti l'effettiva residenza. È quello che potrebbe succedere, dopo la decisione presa dal commissario prefettizio del Comune, Mariolina Goglia, di predisporre un piano per la raccolta a scacchiera dell'immondizia: un servizio di controllo da parte degli agenti della polizia municipale del deposito dei rifiuti.

Intanto domani alle 10, il presidente Biondi, consiglio di amministrazione dell'Asia e tutto il collegio sindacale si presenteranno al Palazzo San Giacomo, convocati

Domani saranno sentiti dalla commissione Ambiente il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale

Ancora rifiuti in strada proteste a Marcianise A Quarto carta d'identità per chi deposita immondizia



LA POLEMICA
Botta e risposta tra il presidente Asia, Biondi (nella foto) e Bertolaso

per un'audizione dalla commissione Ambiente. «Andremo tutti insieme per una scelta aziendale», precisa Biondi, «con il sindaco Iervolino ho parlato lunedì scorso e c'è perfetta sintonia di vedute e di strategia. Ci hanno convocati per chiedere conto della situazione, e io andrò a dire: parliamo della gestione e degli aspetti aziendali, la parte finanziaria la discuterò col bilancio. Io credo che Bertolaso anziché fare domande e quelli che lui sbandiera in pubblico, c'è uno scarto: noi scarichiamo il 10 per cento in meno. Non riusciamo a conferire le 1500 tonnellate al giorno, c'è sempre il ri-

schio che si accumulano».

Nel mirino del commissariato straordinario c'è l'Asia, i suoi 83 milioni di buco di bilancio e la raccolta differenziata mai partita, con il bubbone del consorzio Bacino Napoli 5 da risolvere. «Dal punto di vista finanziario con l'assetto di bilancio stiamo tranquilli, stiamo preparando il budget dell'anno prossimo, il contratto di lavoro ci costa 2 milioni euro in più». L'azienda guidata da Lino Bonsignore ha avanzato la richiesta di assumere 270 persone alle medesime condizioni contrattuali dei suoi 2300 lavoratori. «Se si risolve il problema del consorzio», aggiunge Biondi, «parte la differenziata. Stiamo la-

vorando al massimo, con turni massacranti, l'indice di assenteismo è il più basso del settore: uno o due per cento». Biondi incalza Bertolaso: «Noi stiamo aspettando che ci dica cosa fare. Tutta la polemica sull'Asia dovrebbe essere sulla gestione, ma su questo c'è poco da discutere. Se sono convinti che non andiamo bene ci possono sostituire, ma se, come penso, i problemi sono le discariche chiuse e il termovalorizzatore che non parte, la colpa non è nostra, è di chi fa strategia. E il commissariato», ragiona Biondi, «ha una strategia che non è chiara. Qual è il suo disegno? È venuto con pieni poteri, ma le risposte a Napoli quali sono?».

IL PUNTO

il deficit

Il bilancio dell'Asia ha un buco che ammonta a 83 milioni di euro. Il Comune di Napoli corrisponderà i 54 milioni di euro che l'azienda deve alla Fibe

i dipendenti

I lavoratori dell'Asia sono 2300. La direzione dell'azienda che raccoglie i rifiuti ha detto che è pronta ad assumere 270 unità dal Bacino 5 per la raccolta differenziata

La licenza ritirata: giovedì l'udienza per l'International Vigilantes, difesa pronta un pool di legali al Tar

LA SOSPENSIVA del Tar e la visita del presidente Napolitano hanno per qualche giorno attenuato il caso Mola. Sull'assessore diessino con delega alla sicurezza (ma socio di una agenzia di sicurezza privata) il dibattito è stato interrotto. Ha creato imbarazzo nel suo partito, spiazzato dall'intervento del sindaco. La Iervolino ha accolto la versione del suo assessore, lei stessa informò la prefettura: Mola stava per cedere le quote della Vigilanza Partenopea. In questa società è presente un'altra agenzia, con il 33 per cento, quota pari a Gennaro Mola. È la International Security Service di Nola, riconducibile ai fratelli Buglione. Il ritiro



Gennaro Mola

della licenza è sospeso dal Tar in attesa dell'udienza di giovedì prossimo. Al lavoro un pool di avvocati con Geremia Biancardi e Giuseppe De Angelis. Sospese intanto le decisioni di enti, ospedali e banche come il Monte dei Paschi che si avvalgono dei vigilantes. Saranno comunque tutelati i lavoratori.

A Palazzo dello Spagnuolo manifestazione dell'Udi “Una casa per le donne violentate e maltrattate”

HANNO ottenuto le bacheche rosa in ogni commissariato dell'area metropolitana, ora puntano alla “casa per le donne maltrattate a Napoli”. «Tutte le grandi città ne hanno una, persino Palermo. I Comuni devono attrezzarsi» sostiene Stefania Cantatore, segretaria dell'Udi. La manifestazione contro le violenze sulle donne si è tenuta



Oscar Fiorioli

martedì mattina a Palazzo dello Spagnuolo, nel rione Sanità, presso la fondazione Morra. Per le istituzioni erano presenti le tre assessorie di Regione, Comune e Provincia, Rosetta D'Amelio, Valeria Valente e Angela Cortese. Venerdì le donne del Carlett “194 parole per libertà”, che lo scorso 11 febbraio sono sfilate in piazza a Napoli, in 80 mila, hanno incontrato il questore, Oscar Fiorioli. La “bachecha rosa” darà informazioni alle donne che hanno il coraggio di denunciare, sui servizi di sostegno psicologico e legale disponibili e il numero verde dell'unico centro antiviolenza del Comune di Napoli.

Audi Credit finanzia la vostra Audi.

All'avanguardia della tecnica www.audi.it

Audi A4 Sport.
Un po' più sportiva di una A4.



Cerchi in alluminio fucinato a sedici razze, assetto sportivo, sedili anteriori sportivi con supporto lombare elettrico, pacchetto S line exterior. Disponibile nelle versioni Berlina e Avant. Fino al 30 dicembre con finanziamento in 30 mesi a tasso zero* o con finanziamento in 48 mesi a tasso agevolato. Audi A4 Sport. È dai dettagli che si riconosce un temperamento sportivo.

*Esempio ai fini di legge: A4 1.6 benzina € 27.800,00 escluso IPT. Anticipo € 12.800,00; Finanziamento € 15.000,00 in 30 rate da € 500,00. TAN 0% - TAEG 1,29%. Spese istruttorie € 200,00. Salvo approvazione AUDI CREDIT. L'offerta è valida fino al 30 dicembre 2006 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.



Concessionari ufficiali Audi della città di Napoli

Conc. Palumbo
info 081 2508325 NAPOLI

NAVALMOTOR srl
info 081 7626444 NAPOLI